



# News dagli Amici di Angal

a cura della sezione torinese dell'Associazione "Amici di Angal"

Numero 4 – SETTEMBRE 2009



## In questo numero:

<b>Cronache da Angal</b>	<b>1</b>
<b>Convenzione fra l'Associazione "Amici di Angal" e l'Ospedale di Angal</b>	<b>2</b>
<b>Focus sui Progetti</b>	<b>4</b>
<b>E lontano da Angal...</b>	<b>5</b>
<b>Testimonianze</b>	
<i>"Troppo di tutto..."</i> (di <i>Augusto Maionchi</i> )	<b>5</b>
<b>I fili delle donne: Klaudia racconta</b>	
Incontro con l' <i>ajoga</i>	<b>6</b>
<b>Saggezza africana (III)</b>	<b>7</b>

## Cronache da Angal

### La 33<sup>a</sup> missione di Mario e Claudia

L'11 giugno 2009 si è conclusa la nostra 33<sup>a</sup> missione. Anche questa volta si sono affiancati a noi altri volontari. Eravamo partiti il 20 aprile in compagnia di **Tiziana**, mamma della Dr.ssa **Arianna Bortolani**, inviata dal CUAMM, che da oltre un anno sostiene da sola il reparto pediatrico, dove il numero dei bambini supera costantemente i 100.

Per tre settimane è stato con noi anche **Matteo de Mayda**, "informatico senza frontiere", che ha dato nuova spinta al progetto di informatizzazione di alcuni settori dell'Ospedale. Poi è stata la volta dell'odontoiatra **Francesco Pelligra**, che ha verificato l'andamento del Progetto dentisti SMOM.

Dopo la sua partenza sono arrivati i **Sarti** (vedi *News* N.2) con i bambini, per trascorrere qui un periodo di vacanza-lavoro. Con grande generosità hanno dedicato ad Angal le prime ferie dopo il rientro in Italia alla fine del loro precedente impegno durato un anno: un segno di interesse nei riguardi dell'Ospedale veramente importante sia per la gente del luogo sia per il personale ospedaliero.

Dal 21 maggio è stato con noi anche il Dr. **Cardellino**, alla sua sesta missione. Presentato ufficialmente come vice di Mario, dopo infiniti colloqui con parte del personale, col Dr. Ronald, Direttore sanitario, e con Mr. Simon, l'Amministratore, ha contribuito a gettare le basi della collaborazione futura fra l'Associazione e l'Ospedale con regole ben precise per garantirne la trasparenza.

Al di là della cronaca, che si riferisce al coinvolgimento dei volontari impegnati in questo periodo, dobbiamo accennare infatti ai pesanti problemi che abbiamo dovuto affrontare negli ultimi mesi, derivanti soprattutto dal consolidamento del potere dell'Amministratore a sfavore dell'autorità del Direttore sanitario, sfociato nelle dimissioni di quest'ultimo a metà giugno. In questo clima di grandi tensioni interne, di malcontento del personale, di rapporti con l'Amministrazione non perfettamente chiari, è maturata la necessità di mettere in chiaro e di sottoscrivere una **CONVENZIONE** fra Associazione ed Ospedale (vedi qui di seguito), che è **operativa dal 1° luglio** con validità di un anno, rinnovabile, e nella quale sono stabilite delle regole precise con monito-

raggio trimestrale. Questa Convenzione garantirà, con un impegno finanziario di circa 130.000 euro all'anno da parte dell'Associazione, la **corretta attuazione dei progetti** che da anni l'Associazione stessa sostiene.



Il Dottor Giovanni Cardellino.

---

## Convenzione fra l'Associazione "Amici di Angal" e l'Ospedale di Angal (Uganda)

---

### Introduzione

L'Associazione "Amici di Angal" è nata nel 2001 per interessamento di Mario e Claudia Marsiaj, che si sono occupati dell'Ospedale St. Luke fin dagli anni '60.

In questi anni l'Associazione ha continuato a fornire un supporto finanziario e tecnico con l'invio dall'Italia di consulenti, specialisti e tecnici. Ha promosso progetti con l'appoggio di altri donatori (come i nuovi servizi per gli ammalati di AIDS e la costruzione di una moderna lavanderia), contribuendo a migliorare la qualità dei servizi e la loro accessibilità da parte della popolazione.

Ultimamente, in seguito ai cambiamenti nella gestione finanziaria dell'Ospedale e all'accresciuto impegno economico assunto dall'Associazione, unitamente al senso di responsabilità nei riguardi dei donatori, è emersa la necessità di dare al supporto una **struttura formalizzata**, per facilitare la comunicazione, il controllo e la valutazione degli interventi.

Questo documento è nato dal confronto fra i rappresentanti di "Amici di Angal" e l'Amministrazione dell'Ospedale.

È stata formalizzata anche la gestione dei "Progetti storici"

sostenuti già da decenni : l'Operazione Proteine, il *Samaritan Fund*, la Pediatria gratuita, ai quali è stato aggiunto un quarto Progetto, volto ad equiparare gli stipendi dei dipendenti a quelli degli ospedali governativi e a stabilire gli incentivi per i medici locali.

Questo accordo entrerà in vigore nell'anno finanziario 2009/10 a partire dal 1° luglio 2009, avrà validità di un anno e potrà essere rinnovato col reciproco consenso e le eventuali modifiche approvate dalle due parti.

### Obiettivo generale

È quello di assicurare l'accesso a servizi sanitari qualificati a tutta la popolazione ed in particolare ai gruppi più vulnerabili (bambini e poveri).

### Obiettivi specifici

#### 1. Assicurare l'accessibilità ai servizi pediatrici

Assicurare l'accesso ai servizi pediatrici a costi minimi è uno degli obiettivi principali dell'Associazione e dei suoi sostenitori.

Pertanto, l'Associazione si impegna a coprire la differenza dei costi, stimata sul numero dei ricoveri del 2008 in 50.000 euro all'anno.

L'Ospedale si impegna a mantenere la retta di ammissione ai livelli concordati di 1 euro e ad assicurare un'assistenza di buona qualità ai bambini.

L'intervento sarà monitorato attraverso i seguenti indicatori:

- numero dei pazienti ricoverati in Pediatria;
- numero delle morti-percentuali;
- giorni di degenza media.

#### 2. Garantire l'accessibilità ai servizi per i poveri

Con questo Progetto (*Samaritan Fund*) l'Associazione si impegna a far ricoverare gratuitamente quelle persone che non possono pagare la sia pur modesta retta richiesta dall'Ospedale e a fornire, all'Ambulatorio per i pazienti esterni, i farmaci per le malattie croniche (es. diabete, ipertensione, epilessia ecc.), i cosiddetti "farmaci salvavita". Tali pazienti dovranno avere una tessera con il numero ID personale per una facile identificazione e per il *follow-up*. L'iscrizione è proposta dal Personale medico-infermieristico ed approvata dall'Amministrazione.

L'importo della spesa annua, considerando i dati degli anni precedenti, sarà di 7.500 euro, che verranno trasferiti in rate trimestrali.

L'intervento sarà monitorato attraverso i seguenti indicatori:

- numero di pazienti iscritti nel *Samaritan Fund*;
- numero di visite, presso il Dispensario, dei pazienti iscritti e costo del farmaco rilasciato;
- numero dei pazienti ricoverati e costo del ricovero.

### 3. Supporto al reparto nutrizionale

L'Associazione si impegna a continuare il sostegno all'Unità Nutrizionale a condizione che l'Amministrazione si impegni a sua volta a seguirla nel modo adeguato.

Il servizio mira alla riabilitazione nutrizionale dei bambini malnutriti e fornisce cibo per i pazienti affetti da tubercolosi e/o AIDS, così come per i pazienti che non sono in grado di procurarsi il vitto durante il ricovero in Ospedale (a causa dell'estrema povertà o dell'assenza di un assistente parente, il *jakor*).

Considerando il costo storico, il sostegno finanziario per tale intervento ammonterà a 8.000 euro all'anno, che saranno versati in rate trimestrali. L'importo potrà essere comunque rivisto nel corso degli anni in base al modello di attività e costi.

L'intervento sarà monitorato attraverso i seguenti indicatori:

- numero di bambini ammessi al servizio di riabilitazione nutrizionale / mese;
- numero di giorni di riabilitazione nutrizionale dei pazienti ammessi / mese;
- numero di altri pasti forniti / mese (per i malati di tubercolosi e /o AIDS e per i poveri);
- numero di pazienti che ritornano per controllo / mese.

È richiesta una dettagliata contabilità dei fondi su base trimestrale.

### 4. Supporto agli stipendi del Personale e alle indennità per i Medici e per l'Amministratore

A causa del forte aumento del costo della vita in Uganda e della riduzione dei contributi da parte del Governo – erogati per pagare una parte dei salari del Personale dell'Ospedale – si è venuta a creare, soprattutto tra le infermiere qualificate, una situazione di malcontento, al punto che molte di loro hanno preferito essere assunte negli ospedali governativi, dove i salari sono più alti.

Dal momento che la presenza di personale qualificato stabile e motivato è uno dei principali fattori che influenzano la qualità dei servizi, l'Associazione ha deciso di finanziare il divario retributivo fra l'Ospedale di Angal e gli ospedali governativi.

Come risulta dai dati forniti dall'Amministrazione, i fondi necessari per questo intervento ammontano a 42.000 euro all'anno. L'importo è calcolato sugli organici del Personale attuale.

L'Associazione inoltre continuerà a fornire le indennità ai Medici e all'Amministratore, per i seguenti importi: 500 euro al mese per il Direttore sanitario P.T. Dr. Odaga Jimmy, 450 euro al mese per l'Amministratore Simon. Ogni nuovo medico assunto avrà diritto ad un assegno di 400 euro al mese. Tutte le quote saranno soggette ad un incremento di 50 euro al mese ogni 2 anni.

Il fondo necessario per le indennità (21.000 euro all'anno), calcolato allo stato attuale del Personale, sarà trasferito con cadenza trimestrale.

Dal momento che la motivazione e l'impegno del Personale sono difficili da misurare, l'Associazione non ha modo di valutare i risultati di questo intervento, ma si augura che i suoi sforzi per il miglioramento delle retribuzioni contribuiranno a creare un ambiente favorevole per assicurare un efficace servizio ai pazienti, tenendo in considerazione le caratteristiche missionarie dell'istituzione.

Comunque, per fornire una corretta informazione ai sostenitori del Progetto, saranno richiesti i seguenti indicatori:

- numero e ruolo del Personale che lascia l'Ospedale / trimestre (tasso di abbandono) e numero e ruolo del Personale assunto;
- dichiarazione della Direzione dell'Ospedale che gli stipendi del trimestre sono stati pagati in tempo utile (tranne che per la parte che compete al governo);
- presentazione degli annuali indicatori stabiliti dallo UCMB e dei risultati dei controlli di qualità;
- dati annuali di attività (nuove visite al Dispensario e visite di controllo, numero di pazienti ricoverati, numero di parti, prime visite *AntiNatalClinic*, successive ANC, vaccinazioni, numero VCT, numero PMTCT, pazienti della ARV).

## Bilancio

Una sintesi del sostegno finanziario (in euro) per aree di intervento è presentata nella seguente tabella:

Descrizione	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	Totale	Commenti
Pediatria	12.500	12.500	12.500	12.500	50.000	Importo fisso
<i>Samaritan Fund</i>	1.875	1.875	1.875	1.875	7.500	Importo soggetto ad aggiustamenti
Unità Nutrizionale	2.000	2.000	2.000	2.000	8.000	Vedi sopra
Adeguamento ai salari governativi	10.500	10.500	10.500	10.500	42.000	Importo fisso
Indennità Medici/ Amministratore	5.250	5.250	5.250	5.250	21.000	Importo soggetto ad aggiustamenti
TOTALE	32.125	32.125	32.125	32.125	128.500	



## Focus sui Progetti



### Nuovi obiettivi e realizzazioni

#### Assistenza degli orfani da AIDS

Offre un **aiuto diretto alle famiglie locali** che accolgono e si prendono cura di questi orfani.

Con cadenza semestrale il Dr. Marsiaj e sua moglie controllano lo stato di salute, nutrizione, benessere degli orfani assistiti (237 al 31 agosto 2009).

Puoi aiutarci a **sostenere un altro bambino orfano** con una donazione di **200 euro all'anno (poco più di 50 cent. al giorno)**, provvedendo in questo modo alle sue elementari necessità (sostentamento, vestiti, cure mediche, istruzione).

#### Operazione Proteine

(Punto 3 della Convenzione)

Fa capo al Centro Nutrizionale (*Nutrition Unit*) interno all'Ospedale, che fornisce **tre pasti al giorno ad alto contenuto proteico ai bambini con forme gravi di malnutrizione**.

Dal Centro viene inoltre **distribuito il cibo** anche ai **pazienti bisognosi** degli altri reparti.

Aiutaci a sostenere il Progetto "Operazione Proteine", che comporta una **spesa annua di 8.000 euro**.

#### Ricovero gratuito per i bambini

(Punto 1 della Convenzione)

Permette di **ricoverare tutti i bambini malati**, anche per lunghi periodi, chiedendo solo il contributo simbolico di 1 euro.

Aiutaci a sostenere il Progetto "Ricovero gratuito per i bambini", che richiede **50.000 euro all'anno**.

#### Samaritan Fund

(Punto 2 della Convenzione)

Questo "fondo" permette di **ricoverare le persone che non possono pagare la sia pur modesta retta** chiesta dall'Ospedale e di **fornire gratuitamente** i cosiddetti "farmaci salvavita".

Aiutaci a sostenere il Progetto "Samaritan Fund", che comporta una **spesa annua di 7.500 euro**.

1) **Progetto Regione Toscana:** è stato realizzato! È andata a buon fine non solo la ristrutturazione del vecchio edificio adibito all'amministrazione - entrato in funzione come ambulatorio per i malati di AIDS - ma anche la parte rivolta alla didattica e all'acquisto delle attrezzature per il laboratorio.

2) **Costruzione di 6 casette per gli infermieri:** anche questo progetto è giunto a compimento, grazie all'Enerpoint e al gruppo di Josef Gallmetzer di Bressanone. Al primo d'agosto i nuovi inquilini sono entrati nelle abitazioni.

3) **Progetto dentisti SMOM:** non va più a gonfie vele, come scrivevamo sul precedente numero. Se da una parte la SMOM ha proseguito il suo impegno inviando altri medici per brevi periodi, dall'altra Alex, l'infermiere ugandese che aveva acquisito una buona preparazione, se n'è andato il 15 agosto.

4) **Nuova lavanderia:** è già in avanzata fase di realizzazione, grazie all'intervento massiccio (200.000 euro) della CEI su sostegno del Vescovo di Aosta e per interessamento del Dr. Cardellino. Al compimento delle opere murarie, la ditta austriaca incaricata di procurare i macchinari necessari procederà al montaggio.



La Famiglia Sarti ad Angal.

## E lontano da Angal...

- 19/03/09** A Sossano (VI) si svolge la "Serata della Solidarietà", con spettacolo musicale, organizzata per il decimo anno consecutivo dagli alunni delle scuole medie, con il contributo di genitori e insegnanti, allo scopo di aiutare i loro coetanei di Angal.
- 25/03** Il Consiglio Direttivo dell'Associazione si riunisce a Padova (Sede CUAMM) per l'esame del Bilancio consuntivo del 2008 e preventivo del 2009.  
Si discutono anche le linee di intervento che saranno adottate per la conduzione dell'Ospedale.
- 28/03** A Pont St. Martin (AO) l'Associazione Karacel organizza un'asta di solidarietà con la vendita di oggetti offerti da artigiani ed artisti valdostani.
- 30/03** Si tiene l'assemblea generale dell'Associazione "Amici di Aber", che, sotto la nuova presidenza di Giorgio Salvi, conferma l'importante impegno di sostenere l'Ospedale di Angal.
- 4/04** Al Palasport di Verona si tiene un importante concerto, organizzato dagli "Amici di Angal" insieme con "Medici Senza Frontiere", al quale partecipano 2.500 persone. Si esibisce il ben noto gruppo "Sunshine Gospel Choir" di Torino.
- 15/04** Claudia, intervistata dalla giornalista di TelePace (VR) Dr.ssa Marina Zerman, racconta la sua esperienza di donna e mamma in Africa.
- 9/05** Al Palais di St. Vincent l'Associazione Karacel organizza la 4ª edizione di "INSIEME – LIVE", concerto di musiche etniche africane eseguito dai "Tamtando", con la partecipazione di musicisti africani.
- 2/06** A Firenze Stefano Di Puccio è fra i promotori ed organizzatori di "Estate in Piazza della Passera", tradizionale appuntamento a sostegno dell'Associazione, con musica dal vivo, danza, teatro.
- 13/06** Al Teatro Araceli di Vicenza il complesso "Contrada Ceresa" si esibisce in uno spettacolo di musica pop a favore degli "Amici di Angal". Organizzatori della serata Dario ed Anna Feriani Marsiaj.
- 9/08** Alla Torretta (VI) si celebra il 14° "Angal Day" con la partecipazione di una cinquantina di "Amici", a cui segue, nel pomeriggio, l'Assemblea Ordinaria dei Soci.
- 7-11/09** A Firenze, in Piazza della Passera, si tiene la 9ª edizione della manifestazione musicale organizzata da Stefano Di Puccio a favore di Angal.
- 18/09** La Fondazione "Giovanni Braga Rosa" con la collaborazione della Junges Musikpodium di Dresda offre un concerto benefico di musiche del '700, eseguito da giovani musicisti europei, presso il Palazzo Valmarana-Braga di Vicenza.
- 25/09** Al Circolo Marina di Cameli di Bagno a Ripoli (FI) anche quest'anno Augusto Maionchi organizza una cena a favore di Angal, cui partecipano oltre 100 persone.



## Testimonianze



### "Troppo di tutto..." di Augusto Maionchi

*Le vivide impressioni da Angal riportate dal portavoce del gruppo toscano.*

Il 22 febbraio sono partiti alla volta di Angal i veterani Dr. Gabriele Maciocco, che ha fatto il padrone di casa organizzando tutto al meglio, il Dr. Luca Scali, il Dr. Lorenzo Mecocci, che ha avuto l'onore di stilare un *report* sullo stato di avanzamento del Progetto finanziato dalla Regione Toscana per assistere gli ammalati di AIDS, lo scrivente, Augusto Maionchi, che ha monitorato lo stato del sistema idrico per poter successivamente migliorarlo, e le neofite Dr.ssa Anna Cova, pediatra, e Maurella Gavazza, ostetrica. A fare da staffette Stefano Di Puccio, noto ristoratore e finanziatore dell'Associazione, e suo cugino Ramin, pilota di aerei cargo.

L'esperienza vista con gli occhi di chi si è recato per la prima volta ad Angal è stata estremamente positiva anche grazie all'accoglienza dei Padri Comboniani e della Dr.ssa Arianna, che, pur da pochi mesi operante in quella struttura, vi si muove con disinvoltura. La ringraziamo per averci introdotti con competenza nella "vita dell'Ospedale" e per averci aiutati a comprendere la cultura e il modo di vivere locale.

Per noi l'Africa è troppo di tutto...  
troppo bello il paesaggio  
troppo poco l'occorrente per vivere  
troppo belli i bambini  
troppo radioso il loro sorriso  
troppo triste il loro sguardo  
troppe nascite  
troppe morti...

È proprio questo "troppo di tutto" a farci capire che cosa spinge, anno dopo anno, a tornare a trovare gli Amici di Angal e a cercare di fare qualche piccola cosa per loro e forse anche un po' per noi!

Sta di fatto che oggi, a poco tempo dal rientro nei nostri contesti lavorativi, sentiamo già la mancanza di quello scorrere lento del tempo, di quel fatalismo che ormai noi abbiamo dimenticato.

Certamente resta salda la convinzione di ritornare e nel frattempo di impegnarci attivamente nella raccolta di fondi da poter destinare ad uno dei molti progetti in corso.

Ci sarebbe tanto da scrivere, ma le emozioni che ognuno di noi ha dentro difficilmente si possono trasmettere: così ringraziamo e salutiamo tutti gli amici che abbiamo trovato ad Angal ...

Arrivederci a presto!!!



## I fili delle donne: Klaudia racconta

### Incontro con l'ajoga

Sapevo che da qualche parte, sulle colline dietro l'Ospedale, abitava l'ajoga, la guaritrice.

Quando chiedevo di lei ad Anèk<sup>1</sup>, il mio "spirito guida" – che ogni tanto mi fa dare un'occhiata nell'intricato mondo occulto della cultura Alùr – con un ampio gesto che, appunto, indicava il cerchio delle colline, mi rispondeva: «Là».

E quando le chiedevo se era possibile incontrarla, la sua risposta era immancabilmente: «Un giorno, forse».

Dell'ajoga e dei suoi poteri si sussurrava, non si parlava mai apertamente. Personaggio amato e temuto, questa donna ha un ruolo rilevante all'interno della comunità e non c'è Alùr che non si rivolga a lei, in prima istanza, per risolvere problemi personali o di salute; per costoro spesso il ricorso all'ospedale rappresenta solo la seconda opzione. Ma, per qualche ragione, tutti negano di consultarla, anche gli *habitués* come Anèk.

La notizia che l'ajoga Angelina (questo è il suo nome di battesimo) mi avrebbe ricevuta tramite Anèk mi ha quindi meravigliata ed eccitata. Finalmente avrei potuto incontrare una donna temuta e rispettata anche in una società fortemente maschilista come quella di Angal. Inoltre, quanto avevo sentito raccontare dei suoi misteriosi poteri mi intrigava molto e un po' mi spaventava. Mi fu accordato di portare con me Matteo<sup>2</sup>.

Avevo immaginato una specie di "maga magò" con serpenti per capelli o un'imbonitrice alla Vanna Marchi... e invece mi ha accolta, in una lunga camicia da notte in felpatino bianco, una gentile signora di mezz'età dalla voce un po' roca e dallo sguardo penetrante che, stringendomi la mano, mi ha detto di conoscermi molto bene anche se non ci eravamo mai incontrate. «Tu aiuti la mia gente – mi ha detto – e anch'io, con le erbe che vado a cercare nella savana. Con queste posso curare quasi tutte le malattie del corpo, ad eccezione del cancro e dell'AIDS. Per risolvere i problemi di altro genere interrogo gli spiriti degli antenati. I miei poteri non si imparano, si ricevono in dono. – ha aggiunto – Mi sono accorta di averli fin da piccolissima; li avevano mia madre e mia nonna, ma nessuno dei miei figli li possiede. Ora puoi farmi tutte le domande che vuoi».

Nella capanna semibuia, adorna di tutti gli amuleti che si possano immaginare, scomodamente seduti a gambe distese su una pelle di *kworo* (gattopardo), ci ha guidati nel mondo dei *jok* (le stregonerie), dei quali lei è in grado di togliere gli effetti malefici. Il peggiore dei *jok* si chiama *tun*. Si tratta di un piccolo corno cavo, riempito

di polvere magica e tappato con dei capelli (l'ha passato di mano a me e a Matteo), che, sotterrato nelle vicinanze di una capanna, provoca nel malcapitato che vi abita un atroce mal di testa, sino a farlo morire se il malefico *tun* non viene prontamente dissotterrato. A questo, se la si interPELLA, pensa Angelina. Con l'aiuto di un grosso cristallo che inizia a vibrare fra le sue mani, rintraccia il piccolo corno, lo dissotterra, lo afferra saldamente, vincendone i sussulti con i quali vorrebbe sfuggirle di mano, e lo immerge in un catino contenente il sangue di un agnello sgozzato, che il *tun* si beve d'un fiato placandosi.

C'era l'atmosfera giusta per l'incontro con gli spiriti.

Anèk aveva dei seri problemi con la famiglia del marito e desiderava interPELLarli.

Al suono ritmato di un bastone del comando, dopo aver invocato gli spiriti rimescolando dei sassolini rotondi e canticchiando, intenta a coglierne la presenza, Angelina è caduta in *trance* e con voce alterata ed ancora più roca ha conversato a lungo con loro. Che cosa abbia riferito ad Anèk è strettamente personale.

Alla fine era veramente spossata.

Ma avevo ancora una cosa da chiederle: aveva, fra le sue polverine, qualcosa che potesse migliorare le mie dita storte per l'artrosi?

«Certo, – mi ha risposto – a patto che tu mi permetta di farti dei *tea-tea* (taglietti) per far penetrare la medicina». Ho fatto mentalmente il conto di tutti i bambini che avevo visto in Ospedale con i *tea-tea* e della percentuale di infezioni provocate da questa pratica, e ho deciso di soprassedere...

Pochi giorni dopo sono tornata in Italia. Una mattina mi sono svegliata con un tremendo mal di testa, mai avuto prima così forte. Mi è durato due giorni, durante i quali ho pensato spesso al mio incontro con Angelina. Poi mi è salita la febbre. Era una semplice influenza.

1. Anèk è Rosalba, responsabile dell'Unità Nutrizionale.

2. Matteo de Mayda, tecnico membro di "Informatici Senza Frontiere".



L'ajoga Angelina intenta al suo rito.

I racconti sono...

# Saggezza africana (III)

a cura di Claudia Marsiaj

*Ho pescato ancora fra le “pillole di saggezza” lasciatemi da Domenico Manano.*

*La maggior parte di esse dimostra che la saggezza popolare si basa sui medesimi principi in tutto il mondo, elaborati secondo le diverse culture e il diverso campo di osservazione.*

- ABIBA SAKO NI WONE ONGO

L'aquila non cerca il cibo per nutrire il proprio padre.

*(Dopo aver provveduto ai propri figli, il padre non deve aspettarsi nulla da loro.)*

- AGADA YIL KU WADI

L'*elephant grass* (erba usata per i tetti delle capanne) acquista valore quando è ammassata insieme.

*(Chiaramente significa che l'unione fa la forza.)*

- AGULU THO I DHUGOLA

Una pentola può rompersi sulla porta di casa.

*(Per disgrazia o negligenza un progetto partito bene può fallire all'ultimo momento.)*

- BER ONEGO DOLLO

La bellezza ha ucciso la scimmia.

*(In Uganda vive il “Colobus”, una scimmia dotata di un magnifico mantello nero orlato di bianco. La sua pelle è molto ricercata ed usata nelle danze tribali.*

*Il proverbio – sostiene Manano – è un monito rivolto alle belle ragazze a non ostentare la propria bellezza esteriore, il che potrebbe causare la loro rovina.)*



*Il tetto di una capanna quasi interamente ricoperto dall'elephant grass.*

## L'Associazione in breve

Fondata nel 2001 dal Dr. **Mario Marsiaj** e da sua moglie **Claudia Bertoldi**, l'Associazione "**Amici di Angal**" gravita intorno all'attività dell'**Ospedale St. Luke di Angal**, nel Nord Ovest dell'Uganda, zona di savana molto povera e molto densamente popolata.

Oltre al sostegno dell'Ospedale, l'Associazione è impegnata in vari **Progetti** a favore soprattutto dei bambini orfani e ammalati.

## Gli obiettivi

- Sopperire alle necessità dell'Ospedale di Angal:
  - risolvere il problema della carenza di personale medico;
  - supplire al calo del contributo statale, mantenendo basse le rette ospedaliere;
  - provvedere ad un continuo, razionale aggiornamento tecnologico della struttura.
- Sostenere i Progetti di assistenza e cura rivolti ai bambini e ai malati più poveri.
- Creare una rete di medici generici o specialisti e di professionisti, disposti a prestare gratuitamente la loro opera ad Angal per periodi brevi (ad esempio il periodo delle ferie).
- Organizzare ad Angal *stages* di studio per medici italiani sulle realtà sanitarie in Africa.
- Favorire l'invio di medici o di tecnici ugandesi in Italia, per approfondire particolari tecniche che possano essere applicate nell'Ospedale di Angal a vantaggio della qualità dell'assistenza ai degenti.

## Che cosa puoi fare tu

- Svolgere un'opera di sensibilizzazione.
- Partecipare agli eventi di raccolta fondi.
- Impegnarti in una donazione regolare a sostegno dei singoli Progetti.

## Come contribuire

I contributi possono essere inviati con bonifico bancario a:

ASSOCIAZIONE AMICI DI ANGAL - ONLUS  
Unicredit Banca Agenzia di Arbizzano - Negrar (Vr)  
c/c n. 000005412019  
ABI: 02008 CAB: 59601 CIN: L  
IBAN: IT 31 L 02008 59601 000005412019

(Ai sensi dell'art.14 del D.L. n.35 del 14 marzo 2005, convertito in Legge con L. n.80 del 14 maggio 2005, le offerte fatte alle ONLUS con assegno o bonifico bancario sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato fino alla misura del 10%).

È possibile anche effettuare donazioni *on-line* in modo rapido, gratuito e sicuro attraverso il sistema di pagamento Paypal ([www.paypal.com](http://www.paypal.com)).

L'Associazione è iscritta nelle liste dell'Agenzia delle Entrate fra i possibili beneficiari del 5x1000 del gettito fiscale sui redditi. Al momento della **dichiarazione dei redditi**, per devolvere il 5x1000 basta apporre la propria firma e il codice fiscale dell'Associazione - **93143850233** - nell'apposito spazio del modello IRPEF.

Ulteriori informazioni si possono richiedere a:  
Amici di Angal ONLUS

Via Vivaldi 3 - 37020 Arbizzano- Negrar (Vr)

tel. (+39) 045 7513296

sito web: [www.amicidiangal.org](http://www.amicidiangal.org)

e-mail: [info@amicidiangal.org](mailto:info@amicidiangal.org)

Il Notiziario è a cura della sezione torinese dell'Associazione, coordinata da

Tilde Barone [tilde.barone@live.it](mailto:tilde.barone@live.it)

tel. (+39) 333 7122535

Giuseppina Ricciardi

tel. (+39) 338 7728989

Realizzazione grafica: Quadri\_Folio

Fotografie: da archivio dell'Associazione

Stampa: Tipografia Gravinese, Torino